

# **Monitor dei poli tecnologici del Lazio**

**Direzione Studi e Ricerche**

Gennaio 2024

## Monitor dei poli tecnologici

### Lazio

Nel **terzo trimestre 2023**, dopo la stabilità osservata nel periodo aprile-giugno 2023, l'export dei **poli tecnologici del Lazio**, registra un calo tendenziale del 18% (variazione a prezzi correnti), che ha riguardato tutti e tre i cluster analizzati. Nello specifico, il polo farmaceutico regionale ha evidenziato una contrazione del 9,4%, mentre è stato più intenso il rallentamento per il polo ICT (-25%). Frenata anche per il polo aerospaziale, dopo una buona prima parte dell'anno. Nei primi 9 mesi del 2023 le esportazioni dei poli hi-tech laziali si sono attestate su valori pari a circa **10 miliardi di euro**, in calo del 13,1% rispetto al corrispondente periodo del 2022.

Il **polo farmaceutico del Lazio** ha evidenziato un **calo del 9,4% nel terzo trimestre del 2023, confermando il rallentamento osservato nei mesi precedenti**, dopo gli ottimi risultati registrati nel 2022. A influenzare negativamente la performance del cluster è stata la **frenata delle vendite verso il Belgio** (-7,9%), primo mercato di sbocco del polo, recependo oltre il 40% dei flussi. Nel 2022 le esportazioni del cluster regionale sul mercato belga hanno superato i 5 miliardi di euro, record storico, condizionate da importanti scambi intra-firm di multinazionali presenti sul territorio. **Segnali negativi si sono osservati comunque su tutti i principali mercati** e in particolare Regno Unito (-78,1%), Svezia (-55,5%) e Stati Uniti (-11,5%). Ha evidenziato un ridimensionamento anche l'export verso i Paesi Bassi, seconda meta commerciale del polo (nel 2022 le esportazioni verso i **Paesi Bassi** hanno superato 2,5 miliardi di euro, il 21% del totale dei flussi del cluster), chiudendo con un calo tendenziale del 2%. Si contrappongono a questi risultati, le performance positive registrate in Irlanda, Australia e Austria. Nel complesso, **nei primi 9 mesi del 2023** le esportazioni del polo farmaceutico regionale si sono posizionate su valori pari a circa **8 miliardi di euro**, in calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2022. **La performance negativa del polo farmaceutico laziale (in controtendenza rispetto ai risultati positivi delle altre realtà monitorate a livello nazionale) deve tenere conto però del confronto con risultati particolarmente brillanti ottenuti nel 2022.** Alla fine del 2022 le esportazioni del cluster regionale hanno infatti raggiunto circa 13 miliardi di euro, avvicinandosi al massimo storico toccato nel 2019.

È proseguito anche nel terzo trimestre dell'anno il **rallentamento del polo ICT romano**, che ha chiuso con un calo tendenziale del 25%, in peggioramento rispetto ai mesi precedenti. A condizionare negativamente l'evoluzione delle esportazioni del polo hanno contribuito i risultati osservati negli Stati Uniti (-45,5%), Emirati Arabi Uniti (-57,1%), Arabia Saudita (-80,5%) e Pakistan (-86,4%), dopo le ottime performance ottenute nel 2022. **Segnali positivi si sono però visti su altri mercati rilevanti:** Regno Unito (+22,2%) e Germania (+26,5%), primo e terzo sbocco commerciale del polo. Nel periodo **gennaio-settembre 2023** le esportazioni dell'ICT romano si sono così attestate su valori pari a circa **639 milioni di euro**, il 17,8% in meno rispetto al 2022, anno di picco dei flussi esportati.

Dopo una prima parte dell'anno in crescita si è osservata **una battuta d'arresto delle esportazioni del polo aerospaziale del Lazio** nel 3° trimestre del 2023. Nel complesso, nei primi 9 mesi dell'anno l'export del polo aerospaziale regionale ha toccato 1.196 milioni di euro, in calo di 20 milioni circa rispetto al corrispondente periodo del 2022. Segnali negativi si sono osservati in Egitto, Arabia Saudita, Francia, Qatar e Giappone, mentre si sono ottenuti buoni risultati negli Stati Uniti (primo mercato di sbocco), in Corea, nel Regno Unito e in Cina.

I due distretti tradizionali del Lazio si muovono con dinamiche opposte. Il distretto della **Ceramica di Civita Castellana** chiude per il quarto trimestre consecutivo con un **calo tendenziale** delle esportazioni (-17,6% nel terzo trimestre del 2023) totalizzando 25,2 milioni di euro (erano 30,6 nello

Gennaio 2024

Nota Trimestrale – n. 49

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Serena Fumagalli  
Economista

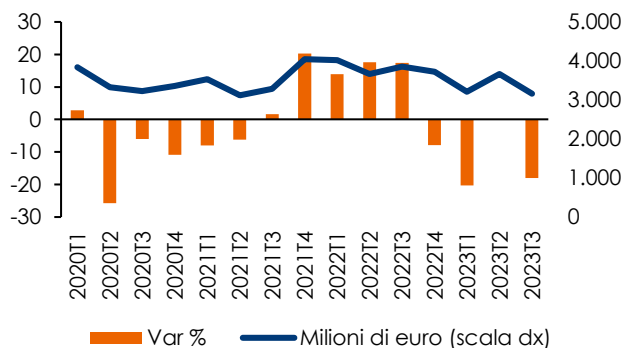
Rosa Maria Vitulano  
Economista

stesso periodo del 2022). Il risultato cumulato dei primi nove mesi del 2023 si ferma a 87,1 milioni di euro, contro i 99,4 dello stesso periodo dell'anno precedente (-12,3%) a fronte di prezzi alla produzione che, per gli articoli sanitari in ceramica, hanno registrato un aumento dell'1,4% sul mercato estero. Anche l'altro distretto della ceramica italiana, le Piastrelle di Sassuolo, registra una contrazione analoga sia nel terzo trimestre (-18,4%) che nel risultato complessivo dei primi nove mesi (-14,8%). A determinare la dinamica negativa del distretto viterbese sono stati soprattutto alcuni mercati comunitari, in particolare **Austria** (-19,8%), **Germania** (-14,8%), **Paesi Bassi** (-27,9%); crescono invece le vendite verso **Svizzera** (+19,4%) e **Stati Uniti** (+15,6%).

**Continua invece il trend positivo per il distretto dell'Ortofrutta dell'Agro Pontino**, che realizza 178,1 milioni di euro di esportazioni nei primi nove mesi del 2023, il 12,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2022. In particolare, **il trimestre estivo ha registrato un forte balzo in avanti** rispetto al terzo trimestre del 2022 (+27,1% tendenziale), ossia 5,8 milioni di vendite all'estero in più, di cui 4,7 verso la **Germania** (+54,7%). Il mercato tedesco è il primo paese di destinazione dei prodotti ortofrutticoli della provincia pontina, e assorbe circa la metà delle vendite dell'intero distretto: nonostante il rallentamento dell'economia tedesca, le vendite verso questa destinazione non mostrano segnali di cedimento: +18,2% è il risultato cumulato nei primi nove mesi del 2023. Dinamica positiva anche verso **Polonia** (+8,8% nel terzo trimestre, +8,3% nei primi nove mesi del 2023) e verso **Francia** (rispettivamente +18,6% e +6,4%), mentre calano le vendite verso destinazioni più lontane come **Stati Uniti** (-46,3% nel trimestre; -21,7% nei nove mesi) e **Regno Unito** (rispettivamente -14% e -11,5%).

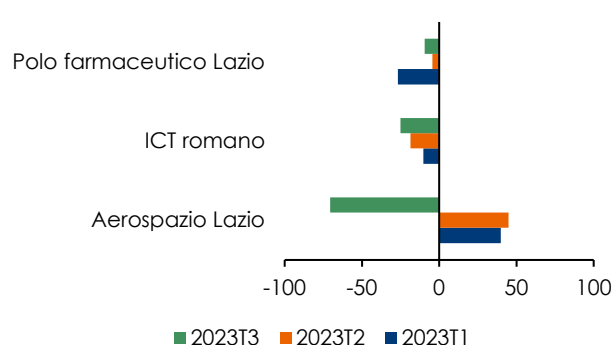
## Tavole

**Fig. 1 – L'evoluzione trimestrale delle esportazioni dei poli tecnologici laziali (milioni di euro e var. % tendenziale)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 2 – L'evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici nei primi 9 mesi del 2023 (var. %, tendenziale)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 1 – L'export del polo farmaceutico del Lazio**

	Mln di euro		Mln di euro Gen-set 2023	Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente			Contributo alla var. %		
	2022	2022		2022	Gen 2023- set 2023	Lug 2023- set 2023	2022	Gen 2023- set 2023	Lug 2023- set 2023
<b>TOTALE, di cui:</b>	<b>12.295,4</b>	<b>100,0</b>	<b>8.153,5</b>	<b>9,6</b>	<b>-14,2</b>	<b>-9,4</b>	<b>9,6</b>	<b>-14,2</b>	<b>-9,4</b>
Belgio	5.310,0	43,2	2.979,6	6,4	-29,0	-7,9	2,9	-12,8	-3,2
Paesi Bassi	2.565,1	20,9	1.925,1	24,9	-2,0	-2,0	4,6	-0,4	-0,4
Germania	894,3	7,3	565,2	-22,4	-24,3	-4,2	-2,3	-1,9	-0,2
Stati Uniti	888,9	7,2	689,8	3,0	-0,1	-11,5	0,2	0,0	-1,3
Svezia	289,2	2,4	144,6	54,6	-28,5	-55,5	0,9	-0,6	-1,0
Spagna	230,0	1,9	149,3	38,5	-11,1	-4,8	0,6	-0,2	-0,1
Regno Unito	225,1	1,8	261,3	77,6	42,5	-78,1	0,9	0,8	-2,3
Austria	203,4	1,7	230,8	26,5	86,6	1,1	0,4	1,1	0,0
Irlanda	179,7	1,5	189,2	43,8	42,7	34,7	0,5	0,6	0,5
Francia	169,0	1,4	133,0	-45,0	21,2	-27,9	-1,2	0,2	-0,5

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 2 – L'export del polo ICT romano**

	Mln di euro		Mln di euro Gen-set 2023	Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente			Contributo alla var. %		
	2022	2022		2022	Gen 2023- set 2023	Lug 2023- set 2023	2022	Gen 2023- set 2023	Lug 2023- set 2023
<b>TOTALE, di cui:</b>	<b>1.134,8</b>	<b>100,0</b>	<b>683,7</b>	<b>9,9</b>	<b>-17,8</b>	<b>-25,0</b>	<b>9,9</b>	<b>-17,8</b>	<b>-25,0</b>
Regno Unito	197,4	17,4	128,9	16,3	-9,5	22,2	2,7	-1,6	2,7
Stati Uniti	131,8	11,6	75,5	30,0	-23,3	-45,5	2,9	-2,8	-6,3
Germania	99,9	8,8	69,7	0,0	-11,4	26,5	0,0	-1,1	1,9
Emirati Arabi Uniti	87,3	7,7	30,4	55,1	-47,6	-57,1	3,0	-3,3	-6,4
Paesi Bassi	58,2	5,1	33,7	24,1	-22,3	10,5	1,1	-1,2	0,5
Pakistan	50,9	4,5	6,7	65,7	-83,2	-86,4	2,0	-4,0	-3,7
Arabia Saudita	47,9	4,2	12,5	14,0	-63,4	-80,5	0,6	-2,6	-5,6
Svizzera	33,3	2,9	24,3	-22,2	4,4	17,0	-0,9	0,1	0,5
Spagna	33,2	2,9	26,7	40,8	9,4	10,6	0,9	0,3	0,3
Hong Kong	32,5	2,9	28,4	-7,6	29,7	-16,6	-0,3	0,8	-0,6

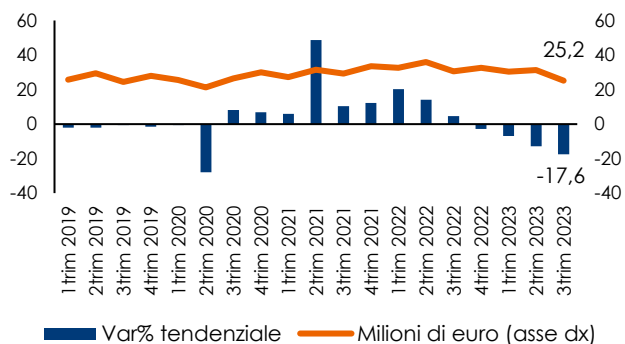
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 3 – L’export del polo aerospaziale del Lazio (milioni di euro)**

	2021	2022	Differenza 2021-22	Gen-set 2022	Gen-set 2023	Differenza gen-set 2022-23
<b>Totale</b>	<b>1.722,7</b>	<b>1.838,1</b>	<b>115,5</b>	<b>1.214,9</b>	<b>1.196,0</b>	<b>-18,9</b>
Stati Uniti	237,6	169,8	-67,8	128,9	142,8	13,9
Egitto	350,2	411,0	60,7	166,3	135,5	-30,9
Corea	44,4	60,2	15,8	37,4	113,8	76,5
Regno Unito	148,1	122,6	-25,5	92,8	105,5	12,6
Arabia Saudita	113,1	205,7	92,6	133,3	88,7	-44,5
Cina	28,3	47,5	19,2	29,3	63,3	34,1
Francia	86,9	96,6	9,7	69,2	57,4	-11,8
Qatar	57,8	73,2	15,3	69,2	52,0	-17,2
Turchia	34,9	67,7	32,8	32,6	46,1	13,5
Giappone	55,6	110,1	54,5	92,9	41,8	-51,0

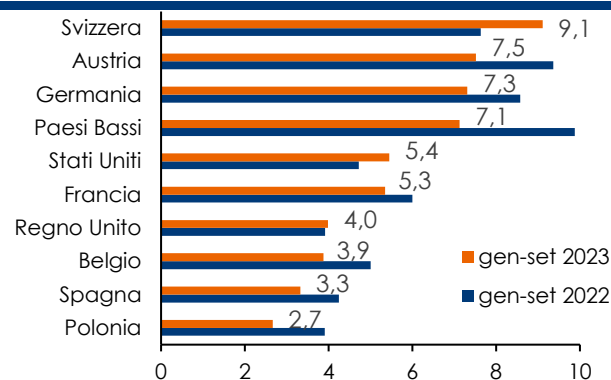
Nota: i mercati sono indicati in ordine decrescente rispetto ai valori dei primi 3 trimestri 2023.  
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 3 – Evoluzione trimestrale delle esportazioni del distretto della Ceramica di Civita Castellana**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 – Distretto della Ceramica di Civita Castellana: principali paesi di destinazione (milioni di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 4 – L’export del distretto dell’Ortofrutta dell’Agro Pontino nei principali paesi di destinazione**

	Export (milioni di euro)		Peso % 2022	Differenza (mln euro)			Variazione % tendenziale		
	2022	Gen-set 2023		2022 vs. 2021	Gen-set 2023 vs. gen-set 2022	Lug-set 2023 vs. lug-set 2022	2022 vs. 2021	Gen-set 2023 vs. gen-set 2022	Lug-set 2023 vs. lug-set 2022
<b>Totale distretto</b>	<b>205,3</b>	<b>178,1</b>	<b>100</b>	<b>0,7</b>	<b>19,6</b>	<b>5,8</b>	<b>0,4</b>	<b>12,3</b>	<b>27,1</b>
Germania	100,8	94,0	49	0,5	14,5	4,7	0,5	18,2	54,7
Polonia	24,0	22,1	12	0,2	1,7	0,3	0,8	8,3	8,8
Francia	11,4	9,3	6	0,1	0,6	0,4	0,5	6,4	18,6
Paesi Bassi	10,5	8,9	5	0,3	0,0	0,0	2,6	-0,1	-2,6
Stati Uniti	9,3	2,9	5	-3,0	-0,8	-0,1	-24,5	-21,7	-46,3
Repubblica Ceca	7,5	6,3	4	-0,8	0,2	0,1	-9,6	4,0	17,7
Belgio	4,2	3,0	2	1,6	-0,1	0,0	65,0	-3,1	7,5
Slovacchia	4,2	3,7	2	0,2	0,3	0,0	4,6	7,5	-25,3
Spagna	4,1	2,7	2	0,8	-0,5	-0,3	24,1	-15,9	-30,5
Ungheria	4,0	5,3	2	-0,4	1,7	0,4	-8,0	44,8	306,3
Austria	3,8	3,4	2	-0,1	0,8	0,2	-3,4	31,1	82,1
Regno Unito	3,5	2,4	2	0,5	-0,3	-0,1	15,0	-11,5	-14,0

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 24 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aerospazio, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata utilizzando dati provvisori del 2023 e del 2022 e dati definitivi del 2021 e del 2020.

## Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

**Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile) stefania.trenti@intesasnpaolo.com  
Ezio Guzzetti ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

**Industry Research**

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali) ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com  
Lefizia Borgomeo lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com  
Anita Corona (sede di Roma) anita.corona@intesasnpaolo.com  
Enza De Vita enza.devita@intesasnpaolo.com  
Luigi Marcadella (sede di Padova) luigi.marcadella@intesasnpaolo.com  
Paola Negro (sede di Torino) paola.negro@intesasnpaolo.com  
Enrica Spiga enrica.spiga@intesasnpaolo.com  
Anna Cristina Visconti anna.visconti@intesasnpaolo.com

**Regional Research**

Giovanni Foresti (Responsabile) giovanni.foresti@intesasnpaolo.com  
Romina Galleri (sede di Torino) romina.galleri@intesasnpaolo.com  
Sara Giusti (sede di Firenze) sara.giusti@intesasnpaolo.com  
Anna Maria Moressa (sede di Padova) anna.moressa@intesasnpaolo.com  
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona) massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com  
Carla Saruis carla.saruis@intesasnpaolo.com  
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma) rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

**Innovazione e alta tecnologia**

Serena Fumagalli (Responsabile) serena.fumagalli@intesasnpaolo.com

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile) laura.campanini@intesasnpaolo.com